

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di laboratori nelle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli nell'ambito del progetto "Cultura. Che classe!"**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**  
**SEZIONE 2 - Laboratori di audiovisivo**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Arci Movie APS
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	"Raccontare Ponticelli: il cinema site specific nelle scuole del quartiere"
<b>Sezione di riferimento 2</b> <b>Laboratori di audiovisivo per la scrittura e la realizzazione di un'opera audiovisiva</b> (barrare la casella prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Cortometraggio <input type="checkbox"/> spot
<b>Istituti coinvolti nel progetto</b> (minimo 3 Istituti diversi) (indicare se si tratta di Istituti secondari di I grado o di II grado)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Istituto tecnico tecnologico "Marie Curie" (istituto secondario di II grado);</li> <li>2) Istituto Comprensivo 57° San Giovanni Bosco (istituto secondario di I grado);</li> <li>3) CPIA Napoli Città 2 (istituto secondario di II grado);</li> <li>4) Istituto Statale di Istruzione Superiore Archimede (istituto secondario di II grado);</li> <li>5) Istituto di Istruzione Superiore "Sannino – De Cillis";</li> </ol>

<b>Ore totali progetti laboratoriali e didattici</b> (non meno di 30 ore dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026)	150
<b>Numero studenti coinvolti</b> (non meno di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	100
<b>Orario attività progetto</b>	<p>◆ Orario curricolare x</p> <p>◆ Orario extracurricolare x</p>
<b>Periodo di riferimento dei laboratori</b> (dal 01 ottobre 2025 al 31 marzo 2026)	Dal 1 Dicembre 2025 al 30 Aprile 2026
<b>Date previste per la proiezione</b> (nel periodo dal 01 al 31 maggio 2026)	Dal 18 al 22 Maggio 2026
<b>Nominativo "testimonial"</b>	Patrizio Rispo
<b>Location dei laboratori</b>	I laboratori avranno luogo presso le scuole partner e prevederanno delle uscite nel quartiere di Ponticelli.

<b>Location prescelta per la proiezione</b> (con indicazione capienza max)	La location prescelta per la proiezione è l'auditorium del Sannino De Cillis, che ha una capienza massima di 400 posti.

## **1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

### **1.1 Descrizione della proposta progettuale e dell'approccio metodologico utilizzato**

(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)

Il progetto *Raccontare Ponticelli: il cinema site-specific nelle scuole del quartiere* propone un modello educativo innovativo che integra teoria, pratica e performance per offrire ai giovani una formazione completa nell'ambito audiovisivo. L'iniziativa mira a sensibilizzare bambini e ragazzi alla cultura cinematografica, coinvolgendoli attivamente nella realizzazione di cortometraggi. Non si tratta solo di apprendere tecniche, ma di vivere un'esperienza immersiva e multisensoriale che permetta di comprendere e usare il linguaggio del cinema come strumento espressivo.

Il cuore del progetto è l'approccio *site-specific*, strettamente legato al contesto urbano e sociale di Ponticelli. Il quartiere diventa lo sfondo e il protagonista delle narrazioni: gli studenti esplorano il territorio con uno sguardo nuovo, reinterpretandolo attraverso l'obiettivo della videocamera e valorizzando storie, volti e luoghi della propria quotidianità. Ogni elemento del quartiere può trasformarsi in racconto, dando voce a un cinema autentico e vicino alla realtà.

Il laboratorio guida i partecipanti in tutte le fasi della produzione: dall'analisi delle immagini alla scrittura della sceneggiatura, dalle riprese al montaggio. Questo processo pratico consente di acquisire competenze tecniche, ma anche di sviluppare capacità collaborative, essenziali per il lavoro di gruppo. Il progetto promuove la cooperazione, l'ascolto e la condivisione delle idee.

Attraverso una metodologia dinamica e inclusiva, il percorso risulta accessibile e coinvolgente per studenti e insegnanti. Ogni partecipante ha l'opportunità di esprimersi liberamente, diventando protagonista attivo nella creazione di un'opera audiovisiva. Il cinema si trasforma così in uno strumento educativo e sociale, capace di stimolare la creatività, raccontare storie vere e immaginare nuovi modi di vedere il mondo.

### **1.2 Descrizione delle misure messe in atto nella proposta progettuale per favorire la crescita degli studenti e lo sviluppo del "senso di appartenenza" al territorio e al contesto in cui vivono.**

(massimo 2000 caratteri)

La proposta progettuale del laboratorio di cinema per ragazzi nasce con l'obiettivo di stimolare la crescita personale degli studenti e rafforzare il senso di appartenenza al territorio in cui vivono. Non si limita all'insegnamento delle tecniche cinematografiche, ma integra un approccio *site-specific* che valorizza l'ambiente urbano e sociale come parte integrante del processo creativo. Il territorio diventa così protagonista delle storie raccontate, offrendo ai ragazzi l'occasione di e-

---

1

Si intende sempre spazi inclusi.

esplorare e narrare il proprio mondo attraverso il linguaggio del cinema. Questo approccio favorisce una conoscenza più profonda del contesto e incoraggia i partecipanti a instaurare un legame autentico con l'ambiente circostante, trasformandolo in risorsa narrativa e visiva. Un elemento centrale è l'impostazione pratica e immersiva del laboratorio: gli studenti partecipano attivamente a tutte le fasi della realizzazione del film, dalla nascita dell'idea alla scrittura della sceneggiatura, fino alle riprese e alla post-produzione. Grazie a questo coinvolgimento diretto, i ragazzi diventano protagonisti del processo creativo, imparando a usare il cinema come strumento per esprimere emozioni, riflessioni e visioni personali. Il laboratorio promuove inoltre un'educazione inclusiva, in cui ogni partecipante può contribuire con il proprio punto di vista, arricchendo il lavoro collettivo con la propria unicità. Questo rafforza il senso di comunità, stimola la collaborazione e crea uno spazio di confronto e crescita condivisa. Così, il laboratorio non è solo un'occasione per apprendere il linguaggio audiovisivo, ma diventa anche un'opportunità per riflettere sul proprio ruolo nella comunità e sviluppare una maggiore consapevolezza delle risorse culturali e sociali del territorio.

### **1.3 Descrizione delle attività del progetto con elenco dei laboratori previsti**

massimo 4000 caratteri)

Il laboratorio di cinema per ragazzi si propone come un ambiente educativo e immersivo, pensato per stimolare la conoscenza teorica e coinvolgere i partecipanti in un'esperienza pratica e performativa, utile per esplorare tematiche complesse, anche personali. In un'epoca in cui il linguaggio audiovisivo assume sempre più centralità nella formazione delle nuove generazioni, il laboratorio diventa un'occasione per riflettere, esprimersi e acquisire competenze, approfondendo l'arte del cinema. I ragazzi non solo imparano le tecniche cinematografiche, ma scoprono anche come raccontare storie ed emozioni attraverso il linguaggio visivo.

Il laboratorio adotta un approccio inclusivo e multidimensionale, unendo teoria e pratica. I partecipanti sono coinvolti attivamente nel processo creativo, imparando a usare il cinema come mezzo di espressione personale e collettiva. Fondamentale è l'approccio *site-specific*, che integra il territorio nel racconto: i ragazzi esplorano l'ambiente circostante, trasformandolo in un set cinematografico e rendendolo protagonista delle storie narrate. Il contesto fisico diventa così fonte d'ispirazione e riflessione, rafforzando il legame tra spazio e narrazione.

Il laboratorio si articola in quattro fasi principali:

**Fase 1 – La pluralità dei punti di vista nella narrazione:** i partecipanti riflettono sulla varietà delle prospettive, raccontando storie personali o ispirate ad altri. Il confronto con gli altri stimola empatia, apertura mentale e consapevolezza della complessità della realtà, promuovendo una narrazione ricca e diversificata.

**Fase 2 – La pluralità resa mediante lo sguardo:** si esplora come la macchina da presa possa rappresentare visioni differenti di una stessa scena. Attraverso l'analisi di materiale filmico e la speri-

mentazione diretta, i ragazzi comprendono l'importanza della prospettiva visiva nel racconto e imparano a esprimere il proprio punto di vista con immagini.

**Fase 3 – Il montaggio degli sguardi e creazione:** si passa alla fase creativa e progettuale. Dopo aver scelto un tema, i ragazzi costruiscono la storia sviluppando personaggi, situazioni e ambientazioni. Utilizzano strumenti come lo storyboard, disegni e sceneggiature per pianificare il progetto. Questa fase permette di comprendere come ogni elemento contribuisca alla coesione del racconto.

**Fase 4 – La produzione:** i partecipanti realizzano il film in tutte le sue fasi. Dalla scelta dei luoghi e dei materiali, alla composizione della troupe e alla gestione delle riprese, fino al montaggio e alla selezione di suoni e musiche. Ogni ragazzo ha un ruolo attivo, valorizzando il lavoro di squadra e il senso di responsabilità. Il film finale riflette le loro esperienze, visioni e legami con il territorio.

Il laboratorio prevede 10 incontri a cadenza settimanale, per un totale di 30 ore ciascuno.

L'associazione fornisce tutte le attrezzature necessarie, inclusi strumenti di ripresa e materiali per l'allestimento del set.

Grazie a un percorso strutturato e coinvolgente, i ragazzi non solo apprendono strumenti tecnici, ma vivono un'esperienza di crescita personale, scoprendo il proprio mondo interiore attraverso l'arte del cinema. Il progetto valorizza il territorio e stimola i partecipanti a leggere la realtà che li circonda con sguardo critico e creativo. Il cinema diventa così un potente mezzo educativo e comunicativo, capace di trasmettere la pluralità dei punti di vista e la ricchezza delle esperienze individuali e collettive.

#### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

Laboratorio	Data (giorno/mese/anno)
-------------	-------------------------

I cinque laboratori avranno inizio a dicembre, come da crono programma descritto di seguito. I calendari saranno concordati con i referenti scolastici.	01.12.2025

<b>Restituzione finale</b>	
<b>Data (giorno/mese/anno)</b>	25.05.2025
<b>Location</b>	Auditorium Sannino De Cillis
<b>Capienza max</b>	400
<b>Accessibilità</b>	SI

## 2. CURRICULUM VITAE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI ASSOCIATI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nella gestione di attività laboratoriali e seminari pratici in particolare nel settore audiovisivo.

(massimo 3000 caratteri)

Arci Movie è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1990 a Ponticelli, impegnata nella diffusione della cultura cinematografica attraverso rassegne, eventi e incontri con ospiti del mondo dello spettacolo e della cultura. La sua prima iniziativa istituzionale è stata il Cineforum al cinema Pierrot, che ha segnato l'inizio di un percorso di promozione culturale sul territorio.

Dal 1991, Arci Movie ha ampliato il proprio impegno con progetti didattici rivolti soprattutto ai giovani. Tra le principali attività ci sono la rassegna **Lo Schermo e le Emozioni**, che porta il cinema nelle scuole, e i **Movielab**, laboratori educativi sul linguaggio audiovisivo. Attivi dal 1994, questi percorsi hanno coinvolto migliaia di studenti, diventando strumenti fondamentali per avvicinare i ragazzi al cinema in modo critico e partecipato. La rassegna scolastica ha raggiunto oltre 25.000 presenze nelle sale negli ultimi anni, mentre i Movielab hanno rappresentato un'esperienza pionieristica nel Sud Italia, introducendo nelle scuole un approccio innovativo e pratico all'educazione audiovisiva.

Nel 1996, la struttura dei Movielab ha ricevuto la visita dell'allora Ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, e nel 2006 Arci Movie è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica per il suo contributo alla formazione culturale ed educativa. Le opere realizzate nei laboratori, in collaborazione con giovani filmmaker napoletani, sono state selezionate e premiate in numerosi festival nazionali e internazionali, portando alla ribalta le storie e i talenti del territorio.

Nel 2010 nasce **FILMaP**, il Centro di Formazione e Produzione Cinematografica di Ponticelli, con la direzione pedagogica di Leonardo Di Costanzo e Alessandro Rossetto. La scuola è specializzata nella formazione al linguaggio documentario, combinando lezioni teoriche con attività pratiche come seminari e laboratori. Gli studenti, attraverso un percorso esperienziale, hanno potuto cimentarsi nella realizzazione di documentari, acquisendo competenze tecniche e narrative legate al cinema del reale.

Grazie a FILMaP, molti giovani cineasti hanno potuto sviluppare e produrre progetti di qualità, contribuendo al rinnovamento del panorama documentaristico italiano. L'esperienza consolidata di Arci Movie nella gestione di attività laboratoriali ha avuto un impatto decisivo nella crescita di nuove generazioni di autori e nella promozione di una cultura audiovisiva radicata nel territorio, ma capace di dialogare a livello nazionale e internazionale.

### 2.2 Descrizione della struttura gestionale con indicazione delle pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2000 caratteri)



Roberto D'Avascio è presidente di Arci Movie, associazione che si occupa da trent'anni di promozione sociale a Napoli ed in Campania attraverso il cinema. Ha curato rassegne di cinema e laboratori sull'audiovisivo dedicate alle scuole. Ha pubblicato nel 2011, insieme a Antonella Di Nocera, il volume "Media Education". Maria Teresa Panariello è direttore di Arci Movie e si occupa di progettazione sociale e culturale, curando negli ultimi anni importanti progetti legati allo sviluppo locale di Napoli est attraverso il cinema e la cultura, come "IO.Cresco", "FilmaP-Film a Ponticelli" e "EduCare". Filomena Solipano è membro del consiglio direttivo di Arci Movie, film maker e esperta di laboratori dedicati all'audiovisivo e di didattica del cinema, attività che ha rivolto da tanti anni alle scuole elementari, medie e superiori. Carla Ricciu è membro del consiglio direttivo di Arci Movie., occupandosi da anni di organizzazione e gestione di progetti ed eventi di promozione sociale e culturale. Arci Movie ha sviluppato negli anni diverse collaborazioni importanti col comune di Napoli. Si segnalano la gestione dal 1999 dei "Laboratori di Educativa Territoriale" del comune nella periferia di Ponticelli; la collaborazione dal 2008 e il sostegno per la rassegna "AstraDoc-Viaggio nel cinema del reale" e per il festival AstraDocFest, in particolare per l'attività didattica AstaDocLab; la collaborazione e il patrocinio annuale dal 1990 per le attività istituzionali dell'associazione presso il Cinema Pierrot di Ponticelli in merito in particolare alle mattinate de "Lo Schermo e le Emozioni", proiezioni di cinema per le scuole di Napoli Est e al Cineforum per i tanti soci dell'associazione.

### **3. CURRICULUM VITAE "TESTIMONIAL"**

Descrizione delle pregresse esperienze del "testimonial" in particolare nel settore audiovisivo  
**(Allegare un curriculum vitae dettagliato del testimonial)**

(massimo 2000 caratteri)

Patrizio Rispo è un attore italiano noto per il suo impegno sia nel cinema che nella televisione. La sua carriera artistica inizia negli anni '80, quando si fa notare per la sua capacità di interpretare ruoli complessi, grazie a un'innata versatilità e una grande forza espressiva. Dopo aver frequentato corsi di teatro e perfezionato la sua preparazione, Rispo debutta in ambito teatrale, dove si distingue per la sua presenza scenica. Il suo talento e la sua passione per la recitazione lo portano a farsi notare in numerose produzioni teatrali, mettendo in luce la sua capacità di interpretare personaggi diversificati. Nel corso degli anni '90, Rispo amplia la sua carriera anche al cinema e alla televisione. La sua partecipazione a diversi film gli consente di consolidare la sua immagine di attore e di ampliare il proprio pubblico. In particolare, il suo ruolo nel celebre film "La Tenerezza" (2017), diretto da Gianni Amelio, lo vede interpretare un personaggio profondo e sfaccettato, ricevendo consensi dalla critica per la sua interpretazione.

Tuttavia, è con la serie televisiva "Un Posto al Sole", in cui interpreta il ruolo di Raffaele Giordano, che Patrizio Rispo diventa un volto noto al grande pubblico. La sua interpretazione di un uomo dal cuore d'oro, ma anche con le sue fragilità, gli consente di entrare nel cuore dei telespettatori, guadagnandosi una lunga carriera nella soap opera che lo ha reso uno dei personaggi più amati della televisione italiana.

Oltre alla recitazione, Rispo ha sempre mantenuto un forte legame con il teatro, continuando a partecipare a produzioni artistiche di qualità e contribuendo alla crescita culturale del panorama teatrale italiano. La sua carriera dimostra un'evoluzione costante, in cui la passione per l'arte recitativa è sempre stata il motore principale della sua attività, affermandosi come uno degli attori più apprezzati del panorama artistico nazionale.

#### **4. COINVOLGIMENTO DEGLI ISTITUTI E RICADUTA SUL TERRITORIO**

Descrizione delle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità"

(massimo 2000 caratteri)

Il laboratorio di cinema per ragazzi mira a generare ricadute positive sul territorio, affrontando temi come disagio sociale, marginalizzazione, dispersione scolastica ed educazione alla legalità. Il coinvolgimento degli istituti scolastici è essenziale per il successo del progetto, poiché consente di integrare l'educazione formale con un'esperienza pratica e creativa, favorendo la crescita personale, in particolare di studenti provenienti da contesti difficili.

**Disagio sociale e inclusione:** il laboratorio offre ai ragazzi un ambiente sicuro dove esprimere sé stessi e le proprie esperienze. Utilizzando il territorio come elemento narrativo, i partecipanti esplorano e raccontano la realtà che li circonda, contribuendo a contrastare l'emarginazione. Il cinema diventa così uno strumento di espressione, riscatto e ascolto per chi spesso non ha voce.

**Dispersione scolastica:** il progetto agisce contro l'abbandono scolastico coinvolgendo i ragazzi in un'attività stimolante, pratica e partecipativa. L'approccio non convenzionale, basato sul lavoro di gruppo e sull'apprendimento esperienziale, favorisce l'inclusione anche di chi ha difficoltà nel sistema educativo tradizionale. Si sviluppano così senso di appartenenza, responsabilità e motivazione.

**Educazione alla legalità:** attraverso il linguaggio audiovisivo, i ragazzi sono guidati a riflettere su temi legati alla giustizia, al rispetto delle regole e alla convivenza civile. Il cinema diventa mezzo per comprendere il proprio ruolo nella comunità e promuovere valori positivi.

**Ruolo delle scuole:** gli istituti scolastici partecipano attivamente alla selezione dei ragazzi e alla progettazione delle attività, contribuendo a costruire una rete educativa con altre realtà del territorio. In questo modo, il laboratorio rafforza il legame tra giovani, scuola e comunità, promuovendo cultura, legalità e inclusione.

## 5. COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO

### 5.1 Descrizione degli obiettivi del progetto

(massimo 2000 caratteri)

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare una comprensione profonda e critica del linguaggio cinematografico, coinvolgendo i ragazzi in un percorso educativo e creativo che li prepara ad affrontare temi complessi e a sviluppare competenze tecniche, espressive e relazionali.

**a) Realizzazione e diffusione di opere audiovisive:** Il laboratorio offre ai giovani la possibilità di apprendere e praticare le tecniche del cinema, partecipando alla creazione di opere che possano essere condivise e diffuse. In questo modo, diventano protagonisti attivi nella produzione culturale, contribuendo a una narrazione collettiva inclusiva.

**b) Sensibilizzazione alla cultura cinematografica:** Il progetto educa i ragazzi al linguaggio audiovisivo, rendendoli consapevoli della pluralità dei punti di vista. Il cinema diventa strumento per comprendere e raccontare la realtà, le emozioni e le storie personali e sociali, stimolando riflessione e pensiero critico.

**c) Scoperta e espressione di sé e degli altri:** Oltre all'aspetto tecnico, il laboratorio promuove lo sviluppo personale. I ragazzi imparano a raccontarsi e ad ascoltare gli altri, esprimendo emozioni e idee in modo creativo. Il cinema diventa veicolo di empatia e dialogo, aiutandoli a leggere la

realtà in modo più aperto.

**d) Approccio inclusivo e multidimensionale:** Il progetto unisce teoria e pratica, coinvolgendo tutti i partecipanti, a prescindere dall'esperienza pregressa, nella creazione collettiva di un'opera. Viene valorizzato anche il territorio, usato come elemento narrativo che rafforza il legame tra i ragazzi e l'ambiente che vivono.

In sintesi, il laboratorio promuove crescita culturale, tecnica ed emotiva, formando giovani consapevoli, capaci di usare il cinema come mezzo di espressione, comunicazione e partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del proprio contesto.

## **5.2 Cronoprogramma delle azioni messe in atto per l'attuazione del progetto**

(massimo 2000 caratteri)

Il progetto si sviluppa in quattro fasi principali, ciascuna con obiettivi specifici e una tempistica ben definita: **FASE 1 - ORGANIZZAZIONE (Ottobre 2025):** In questa fase verranno avviate le attività di preparazione in collaborazione con le scuole partner. Saranno predisposti materiali promozionali, redatto il piano di comunicazione e presi i primi contatti con autori e professionisti del cinema per i laboratori. Si definiranno i contenuti didattici dei laboratori e si calendarizzeranno le attività con le scuole. Saranno inoltre acquistate e recuperate le attrezzature e i materiali tecnici necessari. **FASE 2 - PROMOZIONE (Novembre 2025):** Nel mese di novembre partiranno le attività di comunicazione del progetto, incluse le campagne sui social media. Sarà creata una piattaforma web sul sito Arci Movie per aggiornamenti costanti. Una conferenza stampa inaugurerà ufficialmente il progetto, con una comunicazione continua tramite ufficio stampa, inserzioni web a pagamento e aggiornamenti sulla piattaforma. **FASE 3 - SVOLGIMENTO ATTIVITÀ PROGETTUALI (Dicembre 2025 - Aprile 2026):** Questa fase prevede la realizzazione dei laboratori di produzione audiovisiva, condotti da esperti, che porteranno gli studenti alla creazione di cortometraggi tematici. I laboratori si concentreranno su tutte le fasi della produzione cinematografica, dalla sceneggiatura al montaggio finale. **FASE 4 - DISSEMINAZIONE (Maggio 2026):** La fase finale si concluderà con eventi di restituzione, in cui ogni scuola coinvolta presenterà i cortometraggi realizzati. Questi eventi saranno un'occasione di condivisione dei risultati del progetto, con proiezioni dei corti e una celebrazione del lavoro svolto dagli studenti. L'obiettivo è valorizzare i risultati ottenuti e favorire un confronto con la comunità.

## **6. PIANO DI COMUNICAZIONE**

(massimo 3000 caratteri)

La strategia di comunicazione del progetto sarà multicanale e articolata, volta a garantire visibilità costante durante tutte le fasi, dalla realizzazione alla diffusione dei risultati. L'obiettivo è coinvolgere un ampio pubblico, locale e non solo, promuovendo le attività del laboratorio e valorizzando la cultura cinematografica.

**1. Materiale divulgativo cartaceo:** Saranno realizzati volantini, brochure e manifesti da distribuire

in scuole, centri culturali, biblioteche e spazi pubblici. Questi materiali conterranno informazioni sul progetto, le modalità di partecipazione, gli obiettivi e gli eventi finali, raggiungendo anche chi non utilizza i canali digitali.

**2. Canali digitali e social:** Il sito web e le pagine social ufficiali (Facebook, Instagram, YouTube) saranno aggiornati con contenuti video, foto, teaser, interviste e informazioni sulle attività in corso. I social media favoriranno l'interazione con partecipanti e pubblico, costruendo una community online e rafforzando l'identità del progetto.

**3. Ufficio stampa e media:** Un ufficio stampa dedicherà attenzione alla comunicazione con i media locali e nazionali. Verranno diffusi comunicati, articoli e interviste, promuovendo le fasi salienti e gli eventi pubblici. L'obiettivo è ottenere copertura su giornali, radio, TV e siti di settore, aumentando la visibilità generale.

**4. Documentazione audiovisiva:** Un team dedicherà risorse alla produzione di contenuti fotografici e video che raccontino il percorso del laboratorio. Le riprese includeranno backstage, interviste e attività sul campo. Questo materiale sarà usato per promozione, social media e per un documentario finale che racconterà l'intero progetto.

**5. Mailing mirato:** Verranno inviate comunicazioni a enti pubblici, scuole, fondazioni e associazioni per aggiornare, invitare e coinvolgere attivamente attori istituzionali e culturali. Il mailing sarà utile anche per raccogliere feedback, rafforzando il legame con il territorio.

**6. Broadcast WhatsApp:** Sarà attivato un canale diretto di comunicazione tramite WhatsApp per fornire aggiornamenti rapidi a partecipanti, scuole e partner, facilitando la gestione logistica e promuovendo gli eventi finali.

**7. Eventi di restituzione:** Ogni scuola coinvolta ospiterà un evento finale con proiezione dei cortometraggi realizzati. Questi momenti pubblici saranno occasione per condividere il lavoro svolto con studenti, genitori e comunità, rafforzando il valore educativo e creativo del progetto.

In sintesi, la comunicazione sarà dinamica e capillare, combinando strumenti tradizionali e digitali per promuovere il progetto, valorizzarne i contenuti e coinvolgere il territorio in un percorso condiviso di crescita culturale e partecipazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

Data

16.04.2025

---

firma del Legale

Rappresentante (in caso di ATS, Soggetto Capofila)

